



Viva gli sposi!

12.05.2024

Nella chiesa di Lugano, domenica 12 maggio 2024, festa per la benedizione per le nozze di rubino ai coniugi Bänziger.



La parola per il servizio divino di festa, era nella lettera di Giovanni 15, 26:

“Quando sarà venuto il Consolatore che io vi manderò da parte del padre, lo spirito della verità che procede dal Padre, egli testimonierà di me”

Il sacerdote Ciulla, officiante, ha aggiunto dallo stesso capitolo il versetto 12:

“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.”

Il consolatore che il Padre ci ha mandato è lo Spirito Santo, ci eleva a comprendere, ci dà la conoscenza spirituale, ci consola, ci dà forza ed è collegato al perdono dei peccati. Tutto ciò che il Padre ha fatto è perfetto per la salvezza del suo popolo.

Il sacerdote Moreno Camenzind, dal suo cuore ha condiviso i suoi pensieri all'altare. Oggi siamo riuniti per festeggiare ben tre avvenimenti: le nozze di rubino dei nostri fratelli, i coniugi Bänziger, la festa della mamma e la terza festa è trovarsi nella casa di Dio per ricevere la parola. Vogliamo gioire per quest'ultimo punto, ogni volta che ci rechiamo nella casa del Padre e vogliamo altresì sostenere chi, per motivi personali di vita, non si trova nella condizione di festeggiare la festa della mamma oppure l'anniversario del matrimonio.

Il sacerdote Ciulla ha proseguito, dopo l'arrivo dei bambini in sala, aggiungendo che, come i piccoli bambini vedono perfetti i loro genitori, così tutti noi dobbiamo vedere il nostro Padre. Da Esso riceviamo il perdono così come un genitore perdona i suoi bambini.

Per la benedizione nuziale di rubino, gli sposi hanno ricevuto un testo biblico:

“Anche voi, mariti, vivete insieme alle vostre mogli con il riguardo dovuto alla donna, come a un vaso più delicato. Onoratele, poiché anch'esse sono eredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano impediti.” (1. Pietro 3, 7). Il sacerdote elogia li sposi, dicendo loro che sono stati esemplari nell'amore e il sostegno reciproco nell'affrontare le difficoltà e nella fede in Dio.

Quindi ricevono la benedizione per il loro quarantesimo anniversario, con commozione ed emozione.

Dopo il servizio divino gli sposi e la comunità hanno condiviso un rinfresco con grande gioia e comunione fraterna.



